

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 352

**Iscrizione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. delle somme relative al Progetto "Dalla loro parte - Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato" finanziato da Ministero della Giustizia. Approvazione dello Schema di Accordo con i soggetti attuatori e presa d'atto delle attività da realizzare.**

**L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Struttura trasversale pari opportunità, confermata dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, così come confermata dalla Direttrice del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.**

**VISTI:**

- l'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- la l.r. n. 51 del 30.12.21 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- la l.r. n. 52 del 30.12.21 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

**RICHIAMATI:**

- l'invito a presentare proposte (nota DAG. 158819.U del 30/07/2021) per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi reato cofinanziate dal Ministero della Giustizia, in attuazione dell'accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, per "Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia ripartiva;
- la delibera della Commissione di valutazione in data 17/11/2021 recante l'approvazione del progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato", presentato da Regione Puglia in risposta all'invito su menzionato, per un importo complessivo di euro € 175.000,00;

**DATO ATTO altresì che**

- in data 25/11/2021, è stata sottoscritta la convenzione fra Ministero della Giustizia e Regione Puglia che regola i rapporti fra i due soggetti per la realizzazione delle attività progettuali;
- a seguito della sottoscrizione della convenzione il Ministero Provvederà all'accredito in favore della Regione del 90% del finanziamento concesso;
- sono partner del progetto i sei Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, l'Ordine degli Psicologi di Puglia, e gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce e Trani;
- previo confronto con i partner di progetto, con specifico incontro tenutosi in data 11/01/2022, è stata confermata la ripartizione delle attività progettuali fra i partner, come dettagliata nel verbale dell'incontro;

RAVVISATA la necessità di sottoscrivere apposita convenzione che regoli i rapporti fra Regione Puglia, i sei Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, l'Ordine degli Psicologi di Puglia, e gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce e Trani al fine di perseguire la maggiore efficacia dell'attività, attraverso un'azione coordinata e sinergica, attenta alle esigenze dei cittadini destinatari, in attuazione dei principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse competenze istituzionali.

**Tanto premesso e considerato**, si rende necessario:

- approvare il progetto “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato”, Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ammesso a finanziamento dal Ministero della Giustizia con Delibera della Commissione di valutazione in data 17/11/2021, per la cui realizzazione sono stati assegnati € 175.000,00;
- apportare la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024, approvato con Del. G.R. n.2 del 20/01/2022, mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa della somma complessiva di **€ 175.000,00**, previa istituzione di CNI, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
- approvare lo schema di Convenzione, Allegato B, tra Regione Puglia e i soggetti partner consistenti in: Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, l’Ordine degli Psicologi di Puglia, e gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce e Trani, ai fini della realizzazione del progetto “Progetto “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato”, il cui costo complessivo è pari a euro € 175.000,00.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 679/2016.

#### **Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, per complessivi **€ 175.000,00**, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, come di seguito riportato:

#### **BILANCIO VINCOLATO**

#### **CRA 17.02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

#### **VARIAZIONE AL BILANCIO**

#### **PARTE ENTRATA**

#### **Entrata non ricorrente – Codice UE: 2**

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa
CNI E _____	Trasferimenti Ministero della Giustizia – “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato”	E 2.01.01.01.000	+ € 175.000,00

**Titolo giuridico che supporta il credito:**

- Progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato", giusta delibera della Commissione di valutazione in data 17/11/2021.

**Debitore :** Ministero della Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia

#### **PARTE SPESA**

##### **Spesa non ricorrente – Codice UE: 8**

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa
CNI U _____	"Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato" – Trasferimenti ad Amministrazioni locali	12.04.1	U.1.04.01.02.000	+ € 46.750,00
CNI U _____	"Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato" – Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	12.04.1	U.1.04.01.01.000	+ 128.250,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. K) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2. approvare il progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato", Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ammesso a finanziamento dal Ministero della Giustizia con Delibera della Commissione di valutazione in data 17/11/2021, per la cui realizzazione sono stati assegnati € 175.000,00;
3. apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, per complessivi € 175.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
6. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale;
7. approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "Schema di Convenzione per la realizzazione del progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto";
8. autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività.
9. demandare alla Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva la sottoscrizione della Convenzione, di cui all'Allegato A, e ogni correlato adempimento per l'attuazione del progetto.

10. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La RUP**

**PO Struttura trasversale**

**Pari Opportunità**

(Tiziana Corti)

**La Dirigente ad interim**

**Sezione Inclusione Sociale Attiva**

(Laura Liddo)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

**La Direttrice del Dipartimento Welfare**

(Valentina Romano)

**L'ASSESSORA AL WELFARE**

(Rosa Barone)

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- 1 di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
- 2 di approvare il progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato", Allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ammesso a finanziamento dal Ministero della Giustizia con Delibera della Commissione di valutazione in data 17/11/2021, per la cui realizzazione sono stati assegnati € 175.000,00;

- 3 di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, per complessivi € 175.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 4 di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 5 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
- 6 di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale;
- 7 di approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "Schema di Convenzione per la realizzazione del progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto";
- 8 di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività;
- 9 di demandare alla Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva la sottoscrizione della Convenzione, di cui all'Allegato A, e ogni correlato adempimento per l'attuazione del progetto.
- 10 Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

## Allegato A



Firmato digitalmente da  
LAURA LIDDO  
O = Regione Puglia  
Firmato il 04/03/2022 11:33  
Seriale Certificato: 691626

## Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO.**

<b>TITOLO DEL PROGETTO: Dalla loro parte. Sportelli informativi e Spazio di Ascolto per le vittime di reato.</b>	
<b>DURATA (durata 12 mesi): gennaio 2022 – dicembre 2022</b>	
<b>Costo del finanziamento</b>	<b>€ 175.000,00</b>
<b>Importo dell'eventuale cofinanziamento</b>	<b>Pur non essendo stato previsto un cofinanziamento specifico per questo progetto, si evidenzia lo stanziamento annuale su proprio bilancio, pari ad euro 900.000,00, che Regione Puglia destina, nell'ambito della prevenzione e contrasto della violenza di genere, per la realizzazione dei "Programmi antiviolenza", attuati dai Centri antiviolenza autorizzati (servizi specialistici); per l'anno in corso si aggiunge lo stanziamento di euro 100.000 di risorse statali per l'attivazione dei CAM - Centri Ascolto Maltrattanti (servizi specialistici).</b>
<b>COSTO TOTALE</b> <i>(come da scheda analitica dei costi allegata)</i>	<b>€ 175.000,00</b>

## Allegato A

### 1. **Anagrafica soggetto proponente**

Denominazione del soggetto proponente: REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO WELFARE – SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Sede: Bari

Indirizzo: via Gentile, 52 – primo piano

Telefono: 0805403206

PEC: [politichefamiliari.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichefamiliari.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it)

### 2. **Responsabile del progetto:**

(di regola coincidente con il soggetto proponente)

Nome e cognome: Francesca Basta – Dirigente Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità

Sede: via Gentile, 52, Bari

Telefono: 0805403206

e-mail: [f.basta@regione.puglia.it](mailto:f.basta@regione.puglia.it) - PEC: [politichefamiliari.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichefamiliari.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it)

### Referente per il progetto:

Nome e cognome: Tiziana Corti – PO Struttura referente Pari Opportunità

Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità

Telefono: 0805404950

e-mail: [t.corti@regione.puglia.it](mailto:t.corti@regione.puglia.it)

Data: 30/9/2021

Firma

### 3. **Descrizione della partnership e cofinanziamento**

Proponente:	Regione Puglia	
Partner :	Ordine Avvocati Foggia	
Partner :	Ordine Avvocati Trani	
Partner :	Ordine Avvocati Bari	
Partner :	Ordine Avvocati Brindisi	
Partner :	Ordine Avvocati Lecce	
Partner :	Ordine Avvocati Taranto	
Partner :	Ordine Psicologi di Puglia	

## Allegato A

*Ai partner sopra indicati, che hanno trasmesso lettere di adesione al partenariato, si aggiungeranno gli altri partner come indicati nel progetto, con i quali si andrà a formalizzare l'Accordo di partenariato.*

### **4. Descrizione del progetto, specificando le modalità di erogazione dei servizi di assistenza generale alle vittime di reato.**

La proposta progettuale che il Dipartimento Welfare della Regione Puglia intende candidare a finanziamento, ha la finalità di colmare l'assenza di servizi generali di assistenza per le vittime di reato, in ottemperanza e in conformità con quanto indicato dalla Direttiva 2012/29/UE, intendendo per "vittima" la definizione di cui all'art. 2, lettera a) della medesima Direttiva.

La Regione Puglia, soprattutto a seguito del forte impulso dato dalla legge regionale n.29 del 4 luglio 2014 "**Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne**", ha favorito, promosso e sostenuto l'implementazione di servizi specialistici a sostegno delle vittime di violenza, soprattutto intrafamiliare, con riferimento particolare a donne e minori che, più di altre tipologie di vittime, sono anche a rischio di vittimizzazione secondaria. Con norme, indirizzi e piani di intervento ha definito in modo puntuale il modello di governance delle reti territoriali antiviolenza per la presa in carico delle vittime di violenza, puntando sul potenziamento dei servizi sociali e sanitari, e sulla qualificazione e l'aggiornamento professionale costante delle operatrici e degli operatori coinvolti. Sul territorio regionale operano 27 centri antiviolenza con sedi autorizzate alle quali si aggiungono ulteriori 37 sportelli autonomi e 49 sportelli di appoggio. Per effetto delle indicazioni operative indirizzate ai Comuni dal quarto Piano regionale delle Politiche Sociali - tra cui quella di stipulare forme di convenzionamento con i centri antiviolenza regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso di tutti i requisiti richiesti - condizione necessaria anche per accedere ai finanziamenti regionali per la realizzazione dei Programmi antiviolenza di cui alla L.R. 29/2014 - il presidio antiviolenza da parte dei Centri è presente in 43 Ambiti Territoriali Sociali, attraverso le loro sedi operative oppure attraverso sportelli concordati con i Comuni e diffusi su tutto il territorio.

Sono operative n. 8 case rifugio di primo livello (indirizzo segreto) e n. 8 case di protezione di secondo livello per l'avvio dei percorsi di semi autonomia e di reinserimento socio-lavorativo. E' in fase di avvio il progetto regionale "**Articolo 16: Rete CAM Puglia**" che prevede l'attivazione di n. 6 Centri ascolto maltrattanti, uno per provincia, che si raccorderanno operativamente con le reti locali antiviolenza.

Per la rilevazione e presa in carico dei minori vittime di maltrattamento/violenza, sono attive le equipe integrate multidisciplinari di primo livello, una per Ambito territoriale/Distretto sociosanitario e n. 4 Centri per la cura del trauma interpersonale, attivati dalle ASL di Foggia, BAT, Taranto e Lecce, in attuazione di quanto disposto dalle "**Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età**" (D.G.R. n. 1878/2016).

Con l'istituzione dell'apposita sezione "**Osservatorio regionale sulla violenza alle donne e ai minori**", prevista dalla Legge Regionale 29/2014, vengono realizzate ogni anno le attività di monitoraggio e valutazione di questo fenomeno, attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti dai servizi della rete antiviolenza.

Inoltre, la Regione Puglia, in attuazione della L.R. n. 67 del 28/12/2018 ART.28 "**Contributo Straordinario in favore della Cooperativa C.R.I.S.I. S.c.a r.l. Onlus**", ha finanziato il progetto **Servizio di assistenza alle vittime di reato e giustizia riparativa**", ancora in corso di realizzazione, con scadenza novembre 2021.

Al fine di rispondere alla necessità rilevata dal Ministero della Giustizia, in ossequio a quanto indicato dalla Direttiva europea, di implementare anche una rete di servizi di stampo generalista che integri e

**Allegato A**

che possa fare riferimento alle reti di servizi già specializzati attivi sul territorio, la proposta progettuale intende attivare sul territorio regionale una rete di servizi generalisti per l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento delle persone vittime di qualsiasi tipologia di reato. La Direttiva, all'art. 8, stabilisce che i servizi di assistenza alle vittime possono essere istituiti come organizzazioni pubbliche o non governative e possono essere organizzati su base professionale o volontaria e, al successivo art. 9, fornisce indicazioni sull'assistenza da fornire, in particolare:

- a) informazioni, consigli e assistenza in materia di diritti delle vittime, fra cui le possibilità di accesso ai sistemi nazionali di risarcimento delle vittime di reato, e in relazione al loro ruolo nel procedimento penale, compresa la preparazione in vista della partecipazione al processo;*
- b) informazioni su eventuali pertinenti servizi specialistici di assistenza in attività o il rinvio diretto a tali servizi;*
- c) sostegno emotivo e, ove disponibile, psicologico;*
- d) consigli relativi ad aspetti finanziari e pratici derivanti dal reato;*
- e) salvo ove diversamente disposto da altri servizi pubblici o privati, consigli relativi al rischio e alla prevenzione di vittimizzazione secondaria e ripetuta, di intimidazione e di ritorsioni.*

In considerazione delle caratteristiche dell'assistenza e delle prestazioni da erogare, per il funzionamento del servizio oggetto della presente proposta progettuale, è opportuna la presenza qualificata di avvocati e psicologi, adeguatamente formati, ai sensi dell'art. 25 punto 4 della Direttiva.

Con riferimento alle donne e ai minori vittime di violenza, i professionisti impegnati nel progetto saranno tenuti ad inviare le vittime ai servizi specialistici competenti territorialmente, ai fini dell'adeguata presa in carico e/o per la messa in protezione.

Gli operatori, infatti, al fine di adempiere a quanto richiesto dalla stessa Direttiva, potranno procedere con la valutazione individuale di ogni persona offesa/vittima di violenza, allo scopo di individuarne le specifiche esigenze di protezione e di informarla dettagliatamente sui servizi di assistenza specializzata operanti nel territorio di residenza nonché sulle modalità di accesso. I servizi specialistici potranno essere contattati, a supporto degli sportelli, ai fini della valutazione del rischio e per valutare l'eventuale collocazione in protezione, in via d'urgenza, se si tratta di vittime di violenza di genere.

Il servizio avrà pertanto mere funzioni di indirizzo e si configurerà quale ponte tra le vittime di reato e i servizi della giustizia oltre che i servizi generali e specialistici territoriali.

**La proposta progettuale prevede:**

- a) La costituzione di Cabina di regia o Tavolo di lavoro regionale: ne faranno parte i rappresentanti degli Ordini professionali partner e i referenti dei Comuni capoluogo di Provincia nonché Comuni capofila dei relativi Ambiti territoriali, che avranno aderito all'Accordo di partenariato, il soggetto referente del progetto regionale *Servizio di assistenza alle vittime di reato e giustizia riparativa*". Ai lavori potranno essere inviati a partecipare, in relazione ai temi da trattare: una rappresentanza della rete regionale dei centri antiviolenza, una rappresentanza delle principali associazioni di secondo livello che si occupano di vittime di reato, referenti dei servizi giudiziari e delle forze dell'ordine nonché esperti della materia; in particolare il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, peraltro previsto dalla direttiva 2012/29UE, è fortemente auspicabile considerato che il loro intervento può essere il primo contatto con la vittima di reato.
- b) l'apertura di n. 6 Sportelli informativi e di supporto alle vittime di reato, incardinati presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, articolati su base provinciale e coincidenti con gli Sportelli per il cittadino (cfr. successivi punti 6-7);

**Allegato A**

- c) l'attivazione di uno Spazio di Ascolto telefonico per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato, da organizzare ed erogare in continuità con alcune delle azioni previste dal progetto *Servizio di assistenza alle vittime di reato e giustizia riparativa*, già attivo, con numero verde dedicato (cfr. successivi punti 6-7);
- d) interventi diretti in favore dei destinatari, per assicurare il diritto delle vittime all'interpretazione e alla traduzione e per far fronte a specifiche e immediate esigenze di protezione;
- e) comunicazione per garantire la massima diffusione del servizio su tutto il territorio regionale: le attività di comunicazione saranno tese a supportare il lancio del servizio e della sua articolazione su scala regionale, avendo cura di far conoscere le attività e le modalità di fruizione, pubblicizzando il numero delle linee telefoniche dedicate, garantendo allo stesso modo la divulgazione delle informazioni relative al servizio in modo costante e per tutta la durata del progetto, incrementandone la visibilità nella fase iniziale attraverso la realizzazione di un'adeguata campagna pubblicitaria;
- f) attività seminariali sui temi della Direttiva 2012/29/UE: n. 18 incontri (n. 3 per territorio provinciale) al fine di sensibilizzare i servizi del territorio, favorendo il raccordo operativo con i servizi generali e specialistici del sistema dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le reti antiviolenza locali, anche attraverso la condivisione di approcci e prassi operative omogenee, in linea con i temi e le indicazioni della direttiva europea.

**5. Azioni di rafforzamento della rete dei servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato; qualità del partenariato coinvolto e modalità di coinvolgimento, sistemi di verifica e controllo della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento al rispetto di quanto previsto nella Direttiva 2012/29/UE.**

La costituzione di Cabina di regia o Tavolo di lavoro regionale ha la finalità di raccordare in maniera operativa e integrata le azioni dei soggetti coinvolti. L'Accordo di partenariato che sarà definito e sottoscritto ai fini della realizzazione del progetto, dovrà fare riferimento alle modalità e alle procedure di invio da e verso i servizi previsti, al fine di potenziare il raccordo operativo tra le diverse istituzioni e tra servizi generali e specialistici, pubblici e privati. Inoltre, attraverso il medesimo Accordo, saranno definiti gli strumenti atti a verificare e monitorare la qualità dei servizi erogati.

**6. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale. Descrivere la rete dei partner coinvolti ed il ruolo da ciascuno ricoperto nell'erogazione dei servizi offerti alle vittime di reato.**

Il progetto si propone, principalmente, i seguenti obiettivi:

- favorire l'accesso delle vittime ad una informazione corretta sulla tutela dei propri interessi prima, durante e dopo il procedimento penale al fine di evitare il rischio della c.d. "vittimizzazione secondaria", assicurando, se del caso, anche un supporto emotivo e psicologico;
- rafforzare il sistema dei servizi di assistenza alle vittime, attraverso l'aumento dell'attenzione e il necessario raccordo operativo da strutturare tra servizi generali e di assistenza specializzata, tra i diversi soggetti, istituzionali e non, che le vittime incontrano nel loro difficile e spesso lungo percorso processuale;
- garantire il diritto delle vittime ad essere informate ed assistite assicurando loro ascolto e accoglienza anche attraverso prestazioni di traduzione e interpretariato;
- garantire il diritto alla protezione in presenza di specifiche e urgenti esigenze, in raccordo con i servizi sociali del Comune di riferimento;

## Allegato A

- sensibilizzare i servizi del territorio, favorendo il raccordo operativo con i servizi generali e specialistici del sistema dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le reti anti violenza locali, anche attraverso la condivisione di approcci e prassi operative omogenee, in linea con i temi e le indicazioni della direttiva europea.

In questa prima fase hanno manifestato la volontà di aderire alla proposta progettuale, riservandosi di perfezionare ulteriori dettagli nell'ambito dell'Accordo di partenariato, il Consiglio degli Ordini degli Avvocati di Bari, Lecce, Trani, Foggia, Brindisi, Taranto.

Il Consiglio degli Ordini degli Avvocati aderenti al progetto, si impegna a istituire presso i locali del proprio Consiglio dell'Ordine, anche nell'ambito delle attività erogate dallo *Sportello per il cittadino*, istituito ai sensi dell'art. 30 della legge 247/2012, uno **Sportello informativo** per le vittime di reato, garantendo la presenza di avvocati qualificati e formati sui temi della direttiva europea. Lo Sportello assicura colloqui di accoglienza per rilevare i bisogni più urgenti e orientare verso i servizi che amministrano la giustizia (Forze di Polizia, Procura e Tribunale), verso i servizi sociali e sanitari territorialmente competenti (ASL e Enti Territoriali), oppure verso i soggetti del privato sociale accreditati che forniscono assistenza specialistica alle vittime e che possono garantire risposte adeguate alle esigenze e alla condizione di vulnerabilità derivanti dal reato subito (centri anti violenza in primis).

Lo Sportello fornisce informazioni sui diritti ed in particolare:

- sul tipo di assistenza che si può ricevere nell'ambito delle attività giudiziarie;
- sui diritti che possono essere esercitati all'interno del processo;
- sulle modalità di presentazione di una denuncia e la procedura per la sua archiviazione;
- sulla possibilità e le relative procedure per richiedere misure di protezione;
- su come ottenere consulenza legale/difesa e, per alcuni casi specifici, informazioni sulla disponibilità del patrocinio gratuito;
- sui diritti economici relativi al processo, in particolare sugli aiuti e il risarcimento per i danni causati dal reato subito;
- sulle misure di assistenza e sostegno disponibili e le procedure per ottenerle;
- sulle misure di tutela da poter richiedere durante i procedimenti giudiziari.

Ha manifestato interesse ad aderire anche il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Puglia che si impegna a sostenere il progetto attraverso la diffusione delle informazioni e la divulgazione dei risultati.

Nelle prossime settimane saranno invitati ad aderire, in qualità di componenti la Cabina di Regia/Tavolo di lavoro regionale, i Comuni capoluogo di Provincia, anche in qualità di Comuni capofila dei relativi Ambiti territoriali e il soggetto attuatore del progetto "*Servizio di assistenza alle vittime di reato e giustizia riparativa*". Questo progetto è stato finanziato, in attuazione della L.R. n. 67 del 28/12/2018 ART.28 "*Contributo Straordinario in favore della Cooperativa C.R.I.S.I. S.c.a r.l. Onlus*", con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 15/11/2019, dalla Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia sociale.

In continuità con alcune delle azioni previste dal progetto "**Servizio di assistenza alle vittime di reato e giustizia riparativa**", prorogato fino a fine novembre 2021, sarà attivato uno **Spazio di Ascolto telefonico** per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato, soprattutto le vittime in condizione di particolare vulnerabilità. Il servizio è organizzato per offrire informazioni e consulenze psicologiche per telefono, volte a garantire una prima accoglienza alle vittime di reato, alle loro famiglie ed agli operatori dei servizi pubblici sul territorio che ne faranno richiesta. L'utenza

**Allegato A**

potrà essere seguita e accompagnata anche durante le fasi del processo.

Gli operatori coinvolti si occuperanno di accogliere e valutare le richieste di aiuto secondo un modello di analisi e decodifica della domanda, condividendo aspetti di tipo emotivo-relazionale e definendo la tipologia di intervento necessario per agevolare il contatto con gli altri servizi territoriali, Istituzioni e professionisti deputati alla presa in carico legale, giudiziaria e socio-sanitaria. Con particolare riferimento alle donne e ai minori vittime di violenza, gli psicologi avranno cura di interfacciarsi prontamente e inviare presso servizi specialistici competenti territorialmente, ai fini dell'adeguata presa in carico.

Il ruolo e le funzioni degli altri partner che prenderanno parte alla Cabina di regia/Tavolo regionale di lavoro, saranno definiti nella fase di predisposizione del previsto Accordo di Partenariato, da sottoscrivere entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione del progetto.

**7. Indicare per ciascuna attività le risorse professionali impiegate:****1. Descrivere le modalità di erogazione del servizio per l'assistenza alle vittime di reato nel rispetto della Direttiva 2012/29/UE:**

La proposta progettuale prevede l'apertura di n. 6 Sportelli informativi, uno per provincia, incardinati presso lo Sportello per il cittadino attivato dall'Ordine degli Avvocati ovvero fare riferimento a locali messi a disposizione dai Comuni che aderiranno all'Accordo di partenariato.

Sarà il Consiglio dell'Ordine partner a stabilire le modalità di selezione e di turnazione dei professionisti che daranno la disponibilità ad operare presso il relativo Sportello informativo, previa verifica delle competenze e dei requisiti che saranno richiesti. Gli avvocati che parteciperanno all'iniziativa garantiranno quindi un servizio di informazione e di primo orientamento dell'utente che si ritenga vittima di reato, nel rispetto assoluto dei divieti di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del Regolamento CNF del 19 aprile 2013 n. 2.

I COA aderenti, di concerto tra loro e mediante organizzazione interna, provvederanno a regolamentare la individuazione dei luoghi e la gestione dello Sportello, anche al fine di rendere tale attività compatibile con la normativa deontologica.

La proposta prevede inoltre l'attivazione di uno Spazio di Ascolto telefonico per il supporto psicologico, che dovrà prevedere il funzionamento per più giorni a settimana per 48 settimane per un totale di 25 ore settimanali (escludendo festività e parte del mese di agosto), rimborsate sempre alla tariffa di euro 25,00 lorde. Il servizio potrà prevedere anche colloqui individuali in presenza in presenza o incontri di gruppo, in relazione a specifiche esigenze da parte dell'utenza.

Con il soggetto attuatore dello Spazio di Ascolto telefonico saranno definite le modalità di individuazione e di turnazione dei professionisti che daranno la disponibilità ad operare presso lo Spazio di ascolto, previa verifica delle competenze e dei requisiti che saranno richiesti.

Tutti possono essere accolti presso gli Sportelli informativi e lo Spazio di Ascolto:

su invio

- della Procura e del Tribunale, delle FF.OO.;
- dei Servizi pubblici o privati riconosciuti e accreditati, presenti sul territorio (servizi sociali e sanitari);
- delle Istituzioni scolastiche;
- delle realtà associative del privato sociale.

su accesso spontaneo

- con colloquio diretto o previo appuntamento

**Allegato A**

L'Accordo di partenariato, che sarà definito e sottoscritto ai fini della realizzazione del progetto, conterrà le modalità e le procedure di invio da e verso il servizio, al fine di potenziare il raccordo operativo tra le diverse istituzioni e tra servizi generali e specialistici, pubblici e privati. Dovrà contenere anche la piena disponibilità delle parti coinvolte a realizzare e partecipare a percorsi di formazione congiunta e integrata sui temi attinenti le vittime, non solo per uniformare linguaggi, approcci e prassi ma anche per affrontare problematiche e criticità che potranno presentarsi lungo la realizzazione degli interventi.

Ai fini dell'attuazione del progetto, i soggetti partner potranno anche avvalersi della collaborazione di soggetti del Terzo settore con esperienza pluriennale in materia di accoglienza e tutela delle vittime di reato, selezionati attraverso procedure ad evidenza pubblica.

**2. Numero delle risorse professionali impiegate nei servizi di assistenza alle vittime:**

Il numero di avvocati professionisti, individuati tra quelli – regolarmente iscritti all'Albo – che ne abbiano dato disponibilità – sarà individuato in un numero minimo che potrà variare dai 6 ai 20 ad apertura di attività e verrà via via implementato a seconda dell'accesso della utenza e della disponibilità dei singoli professionisti.

Per lo Spazio di Ascolto telefonico, il numero sarà da definire, in sede di progettazione esecutiva, ai fini della definizione dell'Accordo di partenariato.

**3. Specificare la formazione professionale ed esperienziale richiesta e certificata per il predetto personale impiegato nei servizi di assistenza alle vittime:**

Sarà cura dei partner individuati garantire la presenza di personale con competenze trasversali ad una pluralità di ambiti, da quello della giustizia penale e civile a quello criminologico e vittimologico, dalla psicologia dell'emergenza al counseling, sino ad avere cognizioni spendibili rispetto alle modalità più efficaci di relazione con i servizi sul territorio. Il servizio dovrà contare anche sulla presenza di personale specificamente formato sui temi attinenti la Direttiva europea 2012/29 nonché sui temi connessi alla violenza di genere e al rischio della vittimizzazione secondaria. Con un'attenzione particolare alla centralità che in questo contesto assume l'ascolto empatico, partecipe ed attivo.

Inoltre, il personale dovrà essere in grado di interfacciarsi con le diverse peculiarità culturali, contemplando anche la possibilità di poter fare riferimento all'apporto di interpreti e mediatori interculturali specializzati. Per questo tipo di contributo, i soggetti attuatori potranno richiedere l'apporto delle competenze da parte di organizzazioni esterne già attive sul territorio di riferimento e convenzionate con gli enti pubblici ovvero rivolgersi a organizzazioni e agenzie dedicate.

**4. Numero di ore di impiego delle predette risorse nei servizi di assistenza alle vittime:**

Stima Sportello informativo (legale): complessive 15 ore settimanali per 48 settimane – totale 720 ore per euro 25,00 (X n. 6 sportelli –totale ore 4.320) – costo complessivo euro 108.000,00

Stima Spazio di Ascolto telefonico (psicologico): complessive 25 ore settimanali X 48 settimane – totale 1.200 X euro 25,00 – costo complessivo euro 30.000,00

Stima attività seminariali: complessive ore 450 (18 incontri X 5 professionisti/esperti presenti X 5 ore) X euro 25,00 - costo complessivo euro 11.250,00

Spese per interventi diretti ai destinatari:

Stima servizio/consulenza di traduzione/interpretariato: complessive 4 ore settimanali X 48 settimane

**Allegato A**

– totale 192 X 25,00 – costo complessivo euro 4.800

**8. Indicare per ciascun servizio i destinatari che si prevede di raggiungere con gli interventi previsti nel progetto.****1. Numero destinatari per i servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato:**

Si stima un potenziale di n. 150 utenti per anno su base regionale.

**9. Ambito territoriale di riferimento**

L'Ambito territoriale di riferimento è quello della Regione Puglia.

I beneficiari degli interventi saranno le vittime di tutte le tipologie di reato.

**10. Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione****Monitoraggio:**

In sede di definizione dell'Accordo di partenariato saranno definiti gli indirizzi per un sistema di monitoraggio che renda disponibili e fruibili i dati relativi allo stato di avanzamento del progetto (individuazione delle informazioni da rilevare, delle modalità di rilevazione per assicurare la validità dei dati disponibili e la loro compatibilità, della periodicità delle rilevazioni, delle elaborazioni dei dati da eseguire).

**Valutazione in itinere**, attraverso l'utilizzo delle informazioni rese disponibili dal sistema di monitoraggio:

- avanzamento fisico delle attività
- avanzamento utilizzo delle risorse umane
- avanzamento finanziario (effettivo utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione)

Valutazione finale: verifica dei risultati effettivamente conseguiti attraverso l'analisi dell'impatto, dell'efficacia e della sostenibilità degli interventi realizzati.

**Sistema di valutazione:**

- rilevanza: in che misura il progetto risponde a bisogni reali, dimostrati e di assoluta priorità
- efficacia: in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti
- efficienza: gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso l'utilizzo delle risorse umane, economiche e strumentali messe a disposizione?
- impatto: il progetto ha avuto effettiva incidenza sui bisogni dei destinatari?
- sostenibilità: in che misura si può prevedere che i benefici si manterranno nel tempo una volta completato il progetto e saranno percepiti come importanti dai medesimi destinatari?

**11. Programma e cronoprogramma**

**Allegato A**

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	Rafforzare il sistema dei servizi di assistenza alle vittime, attraverso l'aumento dell'attenzione e il necessario raccordo operativo da strutturare tra servizi generali e di assistenza specializzata, tra i diversi soggetti	La costituzione di Cabina di regia o Tavolo di lavoro regionale	Accordo di Partenariato  Comunicazione e pubblicità (prodotti e modalità da definire in sede di progettazione esecutiva)  Costo complessivo lordo euro 4.750,00
2	Favorire l'accesso delle vittime ad una informazione corretta sulla tutela dei propri interessi prima, durante e dopo il procedimento penale al fine di evitare il rischio della c.d. "vittimizzazione secondaria"	Attivazione di n. 6 Sportelli informativi e di supporto alle vittime di reato, incardinati presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, articolati su base provinciale e coincidenti con gli Sportelli per il cittadino	Sportello informativo: complessive 15 ore settimanali per 48 settimane – totale 720 ore per euro 25,00 (per n. 6 sportelli – totale ore 4.320) – costo complessivo lordo euro 108.000,00
3	Favorire l'accesso delle vittime ad una informazione corretta sulla tutela dei propri interessi prima, durante e dopo il procedimento penale al fine di evitare il rischio della c.d. "vittimizzazione secondaria", assicurando, se del caso, anche un supporto emotivo e psicologico;	Attivazione di uno Spazio di Ascolto telefonico per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato, da organizzare ed erogare nell'ambito e in continuità con alcune delle azioni previste dal progetto "Servizio di assistenza alle vittime di reato e giustizia riparativa" già attivo ed in prossima scadenza, con numero verde dedicato	Spazio ascolto: complessive 25 ore settimanali per 48 settimane – totale 1.200 per euro 25,00 – costo complessivo lordo euro 30.000,00

**Allegato A**

4	<p>Garantire il diritto delle vittime ad essere informate ed assistite assicurando loro ascolto e accoglienza anche attraverso prestazioni di traduzione e interpretariato</p> <p>Garantire il diritto alla protezione in presenza di specifiche e urgenti esigenze</p>	<p>Interventi diretti in favore dei destinatari, per assicurare il diritto delle vittime all'interpretazione e alla traduzione e per far fronte a specifiche e immediate esigenze di protezione</p>	<p>Servizio/consulenza di traduzione/interpretariato: stima complessive 4 ore settimanali per 48 settimane – totale 192 per 25,00 – costo complessivo lordo euro 4.800,00</p> <p>I Comuni capoluogo che aderiranno all'Accordo di partenariato potranno gestire un piccolo fondo per interventi urgentissimi di protezione (es. ospitalità di emergenza, spese per cure urgenti, etc) – complessivo fondo da destinare euro 12.000,00</p>
5	<p>Sensibilizzare i servizi del territorio, favorendo il raccordo operativo con i servizi generali e specialistici del sistema dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le reti antiviolenza locali, anche attraverso la condivisione di approcci e prassi operative omogenee, in linea con i temi e le indicazioni della direttiva europea</p>	<p>Attività seminariali sui temi della Direttiva 2012/29/UE: n. 18 incontri (n. 3 per territorio provinciale)</p>	<p>Attività seminariali (incontri operativi e di raccordo di rete): complessive ore 450 (18 incontri x 5 professionisti/esperti presenti x 5 ore) per euro 25,00 costo complessivo lordo euro 11.250,00 + budget complessivo lordo per noleggio beni e servizi per euro 4.200,00</p>

**Cronoprogramma**

Fase	ANNO 2022											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5		x	x	x	x	x				x	x	
	ANNO 2											

**Allegato A**

Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2												
3												
4												

Il responsabile del progetto, quale referente unico per tutte le comunicazioni, in caso di approvazione del progetto presentato, si impegna a:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello all'uopo predisposto;
- f) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- g) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- h) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dall'Amministrazione;
- i) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- j) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con l'Amministrazione;
- k) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando all'Amministrazione la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- l) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- m) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché delle normative di settore;
- n) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97

**Allegato A**

del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;

- o) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- q) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- r) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Bari, 30 settembre 2021

Firma del Responsabile di progetto

**REGIONE  
PUGLIA**

Firmato digitalmente da  
LAURA LIDDO  
O = Regione Puglia  
Firmato il 04/03/2022 11:34  
Seriale Certificato: 691626

## Allegato B

### SCHEMA DI CONVENZIONE

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “DALLA LORO PARTE. SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO” – APPROVATO DAL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA (DI SEGUITO dag) del Ministero della giustizia- cod. progetto PROT. DAG N. 196690.E**

La **Regione Puglia**, di seguito indicata come “Regione”, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata dalla Dott.ssa Laura Liddo, Dirigente a interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell’Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52 ;

e

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Bari, qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di Bari .....

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Brindisi, qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di .....

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Foggia, qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di Foggia....

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Lecce, qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di Lecce....

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Taranto, qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di .....

Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Trani, qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell’Ordine di Trani....

Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Puglia, qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Ordine, ....

Comune di Bari qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Bari, via .....

Comune di Brindisi qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Brindisi, via .....

Comune di Lecce qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Lecce, via .....

Comune di Taranto qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Taranto, via .....

Comune di Trani qui rappresentato da ....., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Trani, via .....

#### **VISTE**

- la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, ratificata dall'Italia col Decreto Legislativo 15 dicembre 2015, n. 212
- la Legge 4 giugno 2010, n. 96, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009" attuativa della norma comunitaria n. 2201/220/ GAI del 15.3.2001, in tema di protezione e tutela delle vittime nel procedimento penale.
- la L.R. 10 luglio 2006, n. 19 e s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- la Legge Regionale 4 luglio 2014, n. 29, " Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".

#### **PREMESSO CHE**

- la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo ha istituito norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, che obbliga alla complementarietà e multidisciplinarietà di interventi a favore di vittime di reato, fra cui il diritto all'informazione e



## REGIONE PUGLIA

all'assistenza linguistica, il sostegno e i servizi di assistenza, il diritto di partecipazione al procedimento penale;

- ai fini della Direttiva 2012/29/UE si intende per vittima:
  - una persona fisica che ha subito un danno, anche fisico, mentale o emotivo o perdite economiche che sono state causate direttamente da un reato;
  - un familiare di una persona la cui morte è stata causata direttamente da un reato e che ha subito un danno in conseguenza della morte di tale persona
  
- la Direttiva 2012/29/UE prevede che le autorità competenti, i servizi di assistenza alle vittime e i servizi di giustizia riparativa competenti dovrebbero - previa tempestiva valutazione individuale delle vittime per definire le specifiche esigenze di protezione - fornire informazioni e consigli in modo da garantire la comprensione da parte della vittima attraverso:
  - l'organizzazione di servizi di ascolto e consulenza e in particolare la costituzione di una rete di sportelli generalisti per l'accoglienza, l'ascolto, la riparazione del danno e la prevenzione del rischio di vittimizzazione secondaria delle vittime di reato;
  - la predisposizione di campagne informative e di sensibilizzazione culturale;
  - il supporto psicologico e psicoterapeutico, ove necessario;
  - la predisposizione di piani di protezione;
  - l'organizzazione di corsi di formazione rivolti a tutti gli operatori coinvolti nell'assistenza alle vittime di reato;
  - la presa in carico da parte dei servizi pubblici delle situazioni di disagio;
  - l'organizzazione e la gestione del percorso giudiziario della vittima di reato.

### **RICHIAMATE:**

- la Delibera della Commissione di valutazione ministeriale con cui viene approvato il progetto "Dalla loro parte. Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato", presentato da Regione Puglia al Ministero della Giustizia – cod. progetto Prot. DAG n. 196690.E del 30/09/2021;
- la Convenzione per la concessione del finanziamento sottoscritta fra Ministero della Giustizia e Regione Puglia che regola i rapporti e le modalità attuative dell'intervento in parola, che si allega (allegato 1);
- l'incontro on line tenutosi fra i partner in data 11/01/2022;
- la DGR n..... del ..... "....."

### **DATO ATTO CHE**

- il progetto in parola prevede una rosa di partner qualificati che avranno la responsabilità dell'attuazione delle misure in esso previste. I partner di progetto sono i 6 Consigli degli Ordini degli Avvocati della Puglia, il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia e i Comuni di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Trani;
- il progetto prevede quattro azioni con impatto diretto sulle vittime di reato e due azioni trasversali:

1. l'apertura di 6 sportelli informativi e di supporto alle vittime incardinati presso i COA e possibilmente coincidenti con gli sportelli per il Cittadino;
2. l'attivazione di uno spazio di ascolto telefonico a livello regionale per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato;
3. interventi diretti per la protezione delle vittime;
4. servizio di traduzione e interpretariato.

Le azioni trasversali si sostanziano in:

1. attività di comunicazione per far conoscere alle vittime la presenza del servizio
2. attività formativa destinata agli addetti ai lavori (avvocati/e, Forze dell'ordine, servizi sociali ecc) per innalzare il livello di conoscenza sulla Direttiva 2012/29/UE.

VISTO il progetto approvato, allegato B, per il dettaglio

VISTO il piano dei costi, allegato C;

**tra la REGIONE PUGLIA e i Consigli dell'Ordine degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, l'Ordine degli Psicologi e i Comuni di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Trani per il tramite dei rappresentanti legali, così come indicati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:**

#### **ART. 1 - Disposizioni generali**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra Regione e i soggetti partner per la realizzazione delle misure di seguito esplicitate.

#### **ART. 2 - Attività progettuali e ruolo dei partner**

Le attività disciplinate dalla presente Convenzione sono finalizzate alla realizzazione del progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato".

I COA hanno il compito di attivare e implementare lo sportello informativo per le vittime di reato presso il proprio sportello al cittadino, ovvero presso altra sede di seguito indicata

COA	Sede sportello	Indirizzo
Bari	<input type="checkbox"/> c/o Ordine avvocati <input type="checkbox"/> altra sede	
Brindisi	<input type="checkbox"/> c/o Ordine avvocati <input type="checkbox"/> altra sede	
Foggia	<input type="checkbox"/> c/o Ordine avvocati <input type="checkbox"/> altra sede	
Lecce	<input type="checkbox"/> c/o Ordine avvocati <input type="checkbox"/> altra sede	
Taranto	<input type="checkbox"/> c/o Ordine avvocati	



**REGIONE  
PUGLIA**

	<input type="checkbox"/> altra sede	
Trani	<input type="checkbox"/> c/o Ordine avvocati <input type="checkbox"/> altra sede	

Lo sportello garantisce il servizio di informazione e di primo orientamento, nel rispetto assoluto dei divieti di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del Reg. CNF del 19 aprile 2013 n.2.

Lo sportello eroga alle vittime anche il servizio/consulenza di traduzione/interpretariato, ove richiesto.

Ogni sportello sarà operativo e aperto al pubblico per complessive 15 ore settimanali per 48 settimane nell'arco dell'anno 2022.

I Comuni partner collaborano alla riuscita del progetto, gestendo in particolare, il fondo per interventi urgentissimi di protezione secondo le modalità operative vigenti in ogni singolo Comune.

I Comuni si impegnano a divulgare l'iniziativa sia in favore della cittadinanza, per far conoscere la presenza dei servizi, che dei collaboratori al fine di elevare le competenze in materia e favorire la partecipazione dei propri collaboratori alle attività seminariali organizzate nell'ambito del progetto.

Il Comune di Trani sarà inoltre responsabile dell'attivazione dello spazio telefonico, unico per tutto il territorio regionale. Il soggetto gestore dello spazio telefonico, individuato dal Comune di Trani, potrà avere anche l'incarico dell'attività di comunicazione dell'intera iniziativa i cui contenuti saranno concordati fra le parti.

L'Ordine degli Psicologi si impegna a far conoscere l'iniziativa fra i suoi associati, promuovendo, in particolare, la partecipazione alle attività seminariali organizzate nell'ambito del progetto.

Tutte le parti si impegnano altresì a partecipare agli incontri della cabina di regia regionale finalizzata alla realizzazione del presente progetto, cui potranno essere invitati a prendere parte anche ulteriori soggetti in ragione delle tematiche di volta in volta affrontate.

In sintesi, i COA si impegnano a realizzare le attività come da tabella che segue

COA	Attività
	Sportello Traduzione interpretariato Organizzazione Attività seminariale previa condivisione dei contenuti con la Regione Puglia

I Comuni si impegnano a realizzare le attività come da tabella che segue

Comuni	Attività
Bari	Interventi urgentissimi di protezione a favore delle vittime

Brindisi	Interventi urgentissimi di protezione a favore delle vittime
Lecce	Interventi urgentissimi di protezione a favore delle vittime
Taranto	Interventi urgentissimi di protezione a favore delle vittime
Trani	Interventi urgentissimi di protezione a favore delle vittime Sportello telefonico Attività di comunicazione

### ART. 3 Obblighi a carico del soggetto partner

1. Per la realizzazione delle attività, come dettagliate all'art. 2, saranno trasferite a ciascun partner le risorse da destinare esclusivamente alle spese previste nel piano dei costi del progetto approvato e secondo le attività di spettanza.
2. Il Partner si impegna a rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
3. Il Partner si impegna, inoltre, a:
  - provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese;
  - produrre apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall'intervento di co-progettazione, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata;
  - trasmettere in itinere, ogni tre mesi, i dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse, secondo lo schema che sarà trasmesso dal Servizio scrivente;
  - rispettare, per quanto di competenza, le prescrizioni contenute nella Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e Ministero Giustizia.

### ART. 4 - Primi adempimenti per il trasferimento delle risorse

Ciascun COA partner, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva:

- a) comunicazione di avvio delle attività;
- b) comunicazione del referente per l'attuazione delle attività;
- c) richiesta della prima tranche;
- d) comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Ciascun Comune partner, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva:

- a) richiesta della prima tranche;
- b) comunicazione del RUP;
- c) comunicazione degli estremi identificativi del conto.



**REGIONE  
PUGLIA**

**ART. 5 - Adempimenti a carico della Regione**

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione la Regione Puglia trasferisce a ciascun COA un importo pari a € 21.375,00, ripartite sulle seguenti voci:
  - Sportello € 18.000,00
  - Traduzione interpretariato € 800,00
  - Organizzazione Attività seminariale € 2.575,00
2. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione la Regione Puglia trasferisce a ciascun Comune un importo pari a € 2.400,00 per gli interventi urgentissimi di protezione delle vittime.
3. Per l'attivazione dello spazio telefonico e la realizzazione dell'attività di comunicazione, Regione Puglia trasferisce al Comune di Trani € 34.750,00 così ripartite:
  - Spazio telefonico € 30.000,00
  - Attività di comunicazione € 4.750,00
4. Il trasferimento delle somme sarà disposto dalla Regione Puglia su richiesta del Partner e secondo le modalità indicate al successivo art. 7 della presente Convenzione.
5. Al Responsabile del procedimento amministrativo sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento alla verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

**ART. 6 - Spese ammissibili/Spese non ammissibili**

1. L'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa, sarà oggetto di dettagliata rendicontazione.
2. Le spese ammissibili sono raggruppate nelle Macro voci di spesa presenti nel Piano dei costi, (allegato C):
  - spese per il compenso dei professionisti coinvolti nell'erogazione del servizio, secondo il massimale orario di 25,00 € lordi;
  - costi per il servizio di traduzione e interpretariato;
  - costi per l'attività di comunicazione;
  - costi per attività seminariali (relatori/trici, noleggio service, attrezzature).
3. Le spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto approvato.
4. I pagamenti eseguiti dovranno essere comprovati da fatture quietanzate e/o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

E' in ogni caso esclusa dal finanziamento ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

**ART. 7 - Modalità di erogazione delle risorse**

1. L'erogazione delle risorse sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Partner e avverrà con le stesse modalità adottate dal Ministero della Giustizia verso Regione Puglia e cioè:
  - in via anticipata il 90% del contributo regionale alla data di comunicazione di avvio;
  - saldo finale del rimanente 10%, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.
2. Gli importi trasferiti sono da intendersi onnicomprensivi di ogni altro onere e spesa ed eventuale IVA.

**ART. 8 Durata della convenzione**

1. La durata della presente Convenzione è fissata in n. 15 (quindici) mesi a far data dalla sottoscrizione della stessa.

**ART. 9 Proroghe**

1. La concessione da parte della dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata del Partner, di eventuali proroghe dei termini per il completamento dell'intervento di co-progettazione, non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

**ART. 10 - Risoluzione della convenzione e revoca del finanziamento**

1. La Regione potrà procedere a risoluzione della convenzione ed eventuale revoca del finanziamento concesso nei casi in cui:
  - Il Partner non attivi lo sportello informativo entro 45 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
  - in caso di gravi **inadempimenti** e violazioni rilevate nello svolgimento dell'attività nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;
  - mancato rispetto delle macrovoci di spesa;
  - in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

E' fatta in ogni caso salva la facoltà per la Regione Puglia di concedere un termine, mediante comunicazione scritta, per adempiere esattamente.

In presenza di gravi inadempimenti la Regione Puglia, oltre alla risoluzione, potrà disporre la revoca e il recupero delle somme erogate.

**ART. 11 - Controversie**

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.



#### **ART. 12 – Codice di comportamento**

Nell'esecuzione dell'attività, ciascun Partner si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 04/07/2014 disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, che dichiara di conoscere. In caso di violazione degli obblighi di comportamento, la Regione Puglia avrà facoltà di risolvere la convenzione, qualora, in ragione della gravità e della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

#### **ART. 13 – Incompatibilità ex dipendenti regionali**

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, ciascun Partner dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei confronti del medesimo partner, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con Regione Puglia.

#### **ART. 14 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia con sede legale in Bari (BA), Lungomare N. Sauro, n. 33.

Il designato al trattamento dei dati personali, ai sensi della DGR 145/2019, è la Dirigente della Sezione competente.

Nella realizzazione delle attività, ciascun partner, e/o soggetto incaricato, dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù delle attività di cui al presente disciplinare ed è responsabile del trattamento dei dati personali che sono conferiti dal richiedente, nonché della perfetta tenuta e custodia della documentazione, ai sensi del Regolamento CE 2016 n° 679 e del Decreto legislativo, 10/08/2018 n. 101.

#### **Art. 15 - Oneri fiscali, spese contrattuali**

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Per la Regione Puglia  
La Dirigente della Sezione Inclusione  
sociale attiva  
Dott.ssa Laura Liddo

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli  
Avvocati di Bari

Avv.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli  
Avvocati di Brindisi  
Avv.

---

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli  
Avvocati di Foggia  
Avv.

---

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli  
Avvocati di Lecce  
Avv.

---

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli  
Avvocati di Taranto  
Avv.

---

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli  
Avvocati di Trani  
Avv.

---

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli  
Psicologi di Puglia  
Dott

---

Il rappresentante legale del Comune di Bari  
Dott

---

Il rappresentante legale del Comune di Brindisi  
Dott

---

Il rappresentante legale del Comune di Lecce  
Dott

---

Il rappresentante legale del Comune di Taranto  
Dott.

---

Il rappresentante legale del Comune di Trani  
Dott.

---

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../.....  
n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2022/00005

SPESE

Firmato digitalmente da  
LAURA LIDDO  
Consigliere della  
Regione Puglia  
Firmato il 04/03/2022 11:22  
Seriale Certificato  
Autografo: 691626  
PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN  
OGGETTO - ESERCIZIO 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1 Spese correnti				
	residui presunti	€	175.000,00		
	previsione di competenza	€	175.000,00		
	previsione di cassa				
<b>Totale Programma</b>					
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€	175.000,00		
	previsione di competenza	€	175.000,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
	residui presunti	€	175.000,00		
	previsione di competenza	€	175.000,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
	residui presunti	€	175.000,00		
	previsione di competenza	€	175.000,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					
	residui presunti	€	175.000,00		
	previsione di competenza	€	175.000,00		
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
	residui presunti	€	175.000,00		
	previsione di competenza	€	175.000,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
	previsione di competenza	€	175.000,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
	residui presunti	€	175.000,00		
	previsione di competenza	€	175.000,00		
	previsione di cassa				
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
	residui presunti	€	175.000,00		
	previsione di competenza	€	175.000,00		
	previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2022	5	07.03.2022

ISCRIZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. DELLE SOMME RELATIVE AL PROGETTO #DALLA LORO PARTE # SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO" FINANZIATO DA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO CON I SOGGETTI ATTUATOTI E PRESA D'ATTO DELLE ATTIVITA DA REALIZZARE.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Formato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Numero: 5/08/2022 10:40:59  
Seriale certificato: 846071  
Valido dal 08/04/2020 al 04/04/2033

**Dirigente**

DR. Nicola Paladino

**NICOLA PALADINO**

C = IT

